



## PNRR: LE NOVITÀ CONTENUTE NEL D.L. 19/2024 INDICAZIONI UTILI PER GLI ENTI LOCALI

Il 2 marzo 2024 è entrato in vigore il D.L. 19/2024, rubricato **ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**, mediante cui il Governo introduce importanti novità, che determinano conseguenze significative anche per gli enti locali. Le modifiche apportate al PNRR, approvate con la decisione di esecuzione del **Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023**, riguardano, in estrema sintesi, il definanziamento totale o parziale di alcune misure, riallocazioni delle risorse finanziarie, riduzioni o slittamenti di determinate scadenze e modifiche relative alla descrizione degli obiettivi e ai meccanismi di verifica.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

**D.L. 19/2024** → disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

**ART.1** → Copertura delle misure parzialmente o totalmente definanziate

**ART.2** → Disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR

**ART.11** → Disposizioni in materia di gestione finanziaria

**ART.12** → Fondo opere indifferibili e opere non più finanziate dal PNRR

**ART.32** → Disposizioni relative alle medie opere

**ART.33** → Disposizioni in materia di piccole opere

**ART. 40** → Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni.

**MINISTERO DELL'INTERNO –  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI  
INTERNI E TERRITORIALI –  
COMUNICATO DEL 18 MARZO  
2024.**

**MINISTERO DELL'INTERNO –  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI  
INTERNI E TERRITORIALI –  
COMUNICATO DEL 6 MARZO 24**

### IL DEFINANZIAMENTO DI PICCOLE E MEDIE OPERE

Il D.L. 19/2024, recependo l'aggiornamento del PNRR approvato con la decisione di esecuzione UE-ECOFIN dell'8 dicembre 2023, **ha previsto che le cosiddette "Piccole e medie opere" non vengano più finanziate mediante fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza**, bensì con fondi nazionali, già stanziati in precedenza con le leggi di bilancio per il 2019 e il 2020.

Benché interamente fuoriuscite dal finanziamento attraverso il PNRR, tuttavia, per le piccole e medie opere sarà comunque necessario provvedere al monitoraggio e alla rendicontazione attraverso il sistema ReGis.

A seguito del definanziamento, inoltre:

- fermo restando l'utilizzo del sistema ReGis, **decade l'obbligo per i Comuni di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR**, relativamente alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla valutazione dei progetti;
- **decade l'obbligo per i soggetti attuatori di rispettare gli obblighi collegati con il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente"**, previsto ai sensi del Regolamento UE 2020/852;
- **decade l'obbligo per i Comuni di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione** previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241.

### LE PRINCIPALI NOVITÀ PER LE MEDIE OPERE – ART. 32 D.L. 19/2024

Per quanto riguarda le Medie opere, l'art. 32 del D.L. 19/2024, rubricato *"Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali – Medie opere"*, modifica, integra e abroga diversi commi della legge di bilancio per il 2019 (L. 145/2018). In particolare:

- i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, sono tenuti a **concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**;
- i Comuni beneficiari dei contributi, inoltre, saranno tenuti a rispettare i termini **con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento**. Solamente per le annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto;
- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e, alla conclusione dell'opera, **eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato**;
- le risorse sono erogate per il **20%** a titolo di acconto, per il **10%** previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il **60%** sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante **10%** previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- **entro sei mesi dal collaudo**, i Comuni dovranno presentare un **rendiconto unico di spesa/progetto** sulla piattaforma ReGis;
- è comunque **confermato il contributo del Fondo per l'avvio di opere indifferibili (FOI)**, sebbene le Medie opere siano definanziate dal PNRR.



### LE PRINCIPALI NOVITÀ PER LE PICCOLE OPERE - ART. 33 D.L. 19/2024

L'art. 33 del D.L. 19/2024, rubricato "Disposizioni in materia di investimenti strutturali – Piccole opere", modifica, integra e abroga diversi commi della legge di bilancio per il 2020 (L. 160/2019). Con riferimento alle Piccole opere, quindi:

- i Comuni beneficiari dei contributi devono **inserire nel sistema ReGis gli identificativi di progetto CUP** per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024 **entro il 30 aprile 2024**, a pena di revoca del contributo;
- per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i lavori devono essere conclusi, a pena di revoca del contributo, **entro il 31 dicembre 2025**;
- i Comuni beneficiari dei contributi sono tenuti ad **aggiudicare i lavori entro il 15 settembre di ciascun anno** di riferimento del contributo (nel caso di utilizzo del contributo su più anni, il termine per l'aggiudicazione fa comunque riferimento al 15 settembre della prima annualità);
- per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e **successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti**, a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi;
- Il contributo viene erogato mediante una modalità semplificata, ovvero il primo **50%** previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori attraverso il sistema ReGis e il restante **50%** previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- **entro sei mesi dal collaudo**, i Comuni dovranno presentare un **rendiconto unico di spesa/progetto** sulla piattaforma ReGis.

### AGGIORNAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA SUL SISTEMA REGIS

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 19/2024, *al fine di assicurare il conseguimento, anche in via prospettica, dei traguardi e degli obiettivi intermedi e finali del PNRR, i soggetti attuatori dei programmi e degli interventi provvedono a rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico ReGis [...] il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento aggiornato alla data del 31 dicembre 2023, entro il 2 aprile 2024*, con l'indicazione dello stato di avanzamento (art. 2). Entro i successivi 30 giorni, quindi **entro il 2 maggio 2024**, l'unità di missione, ovvero la struttura di livello dirigenziale generale dell'amministrazione centrale titolare della misura provvede ad attestare che tali cronoprogrammi assicurino il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal PNRR. Se il soggetto attuatore e l'Amministrazione centrale dimostrano la possibilità di portare a termine l'intervento **entro i termini espressamente previsti dal PNRR** non si incorre nella riduzione/revoca dei contributi, né all'esercizio dei poteri sostitutivi.

### RIDUZIONE TERMINI DI PAGAMENTO (ART. 40)

Ridotti: da 45 a 30 giorni dalla notifica il termine per rifiutare le cessioni dei crediti da corrispettivo di appalti e concessioni (comma 1) e da 60 a 30 giorni il termine massimo per effettuare il versamento delle risorse finanziarie all'Amministrazione pubblica destinataria (comma 2, v. art. 44 D.L. n. 66 del 2014).

### ANTICIPAZIONI INIZIALI

L'art. 11 del D.L. 19/24 interviene sulle procedure di gestione finanziaria, prevedendo che, al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR e il conseguimento dei relativi obiettivi, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili a favore dei soggetti attuatori sia di norma **pari al 30%** del contributo assegnato, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste dalla legge. Secondo le indicazioni fornite dal MEF la norma si applica a tutte le misure finanziate: a tal fine, l'Ispezzione generale per il PNRR eroga l'ulteriore anticipo alle Amministrazioni titolari a fronte di un'apposita richiesta presentata sul sistema ReGis.



- **02 APRILE 2024**: aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario sul sistema ReGis;
- **30 APRILE 2024**: inserimento degli identificativi di progetto CUP sul sistema ReGis per le Piccole opere;
- **02 MAGGIO 2024**: attestazione da parte dell'unità di missione della possibilità di conseguire i traguardi e gli obiettivi PNRR con i cronoprogrammi inseriti.

### LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS

<b>FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA</b> Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili	<b>CONTROLLI INTERNI</b> Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione	<b>REVISIONE ENTI LOCALI</b> Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento	<b>FISCALE</b> Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate	<b>TRIBUTI ED ENTRATE LOCALI</b> Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate
<b>AMMINISTRATIVO</b> Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza	<b>PERSONALE</b> Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana	<b>SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI</b> Supporto gestionale e amministrativo al Gruppo Pubblico locale in tema governance, controlli e altri adempimenti di legge	<b>GESTIONALE E SPL</b> Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati	<b>LAVORI PUBBLICI</b> Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo